

Rispetto al valore nel 1898 la importazione fu la seguente:

Stati Uniti	L. 78, 766, 956
Possedimenti inglesi dell'Asia	» 21, 060, 396
Egitto	» 5, 218, 500
Austria-Ungheria	» 4, 801, 272
Gran Bretagna	» 1, 924, 608

Vengono poi le *pelli crude* per circa sette milioni, lo *stagno in pani o in verghe e in rottami* che nel solo 1898 dà 10 mila quintali, cioè poco più di 2 milioni di lire, mentre negli altri anni non dava importazione dai possedimenti inglesi dell'Asia; il *grano* di cui nel 1898, pure eccezionalmente, entrò per 48 mila tonn., cioè circa 11 milioni di lire; e finalmente meritano di essere indicati i *semi oleosi*, la cui importazione dai possedimenti inglesi dell'Asia raggiunse i 10 milioni di lire, cioè oltre $\frac{1}{5}$ della totale importazione.

Diamo anche per questa provenienza il prospetto delle categorie, limitandolo a quelle che hanno dato almeno un milione di importazione, (omesse le tre ultime cifre).

Dai possedimenti inglesi dell'Asia:

Categorie	1894	1895	1896	1897	1898
IV.	1. 970	1. 922	2. 749	1. 871	1. 932
II.	5. 322	5. 759	7. 528	6. 291	6. 699
V.	38. 114	27. 789	31. 094	27. 298	21. 060
VIII.	—	—	1. 110	1. 034	—
XI.	10. 085	7. 319	6. 119	5. 424	7. 740
XII.	1. 246	2. 300	2. 021	1. 480	2. 298
XIV.	15. 369	15. 599	14. 683	13. 825	27. 142

Passiamo alla Rumenia la cui importazione in Italia nel quinquennio fu:

1894.	Lire 3, 328, 000
1895.	» 12, 568, 000
1896.	» 19, 966, 000
1897.	» 10, 550, 000
1898.	» 53, 507, 000

Occorre appena dire che l'enorme differenza che si verifica nelle oscillazioni di quelle cifre è soprattutto dovuta ai cereali; infatti se riasumiamo le principali voci della categoria XIV troviamo in migliaia di lire:

	Grano	Segale e avena	Granturco	Totale
1894.	2. 219	334	438	2. 993
1895.	7. 888	93	4. 050	12. 031
1896.	11. 427	613	7. 495	19. 535
1897.	478	1. 196	8. 387	10. 061
1898.	12. 001	6. 834	33. 908	52. 743

Come si vede dall'ultima colonna, tutto il commercio colla Rumania è quasi compreso nelle tre voci indicate; nelle altre categorie non rimane che un poco di *petrolio* (60,000 lire) 30,000 lire di *bozzoli*, circa 170,000 lire di *legno comune*, e 270 mila lire, per il solo 1898, di *farine*.

La China ha dato una importazione per l'Italia altrettanto oscillante della Rumenia; le sue cifre nel quinquennio furono:

1894.	Lire 13, 517, 000
1895.	» 20, 060, 000
1896.	» 14, 145, 000
1897.	» 18, 697, 000
1898.	» 51, 269, 000

Anche dalla China la importazione si limitò quasi totalmente a poche voci di una sola categoria, la *seta*, il cui ammontare nel quinquennio fu rappresentato rispettivamente dalle seguenti cifre in migliaia di lire:

12.294 - 17.449 - 10.514 - 16.378 - 48.655

Non rimangono pertanto che due o tre milioni per tutte le altre categorie.

Nella *seta*, le voci principali nel 1898, anno in cui come si vede la importazione fu tanto alta, sono: i *bozzoli*, che, da poche centinaia di mila lire di importazione nel 1898, salirono a più di un milione; i *cascami di seta greggi* che oscillarono da 1.5 a 2 milioni e finalmente la *seta tratta greggia semplice* che ha dato nel quinquennio la seguente importazione:

	Quintali	Lire
1894.	2, 892	10, 122, 000
1895.	3, 787	14, 012, 000
1896.	2, 681	8, 847, 000
1897.	3, 645	12, 029, 000
1898.	12, 924	45, 234, 000

Se si ricorda quanto abbiamo già detto a proposito di questa voce nei precedenti articoli, si comprenderà facilmente che la cospicua importazione dalla China non è che apparente, trattandosi di uno spostamento di sbarco, dappoichè la cifra totale della importazione nel quinquennio è poco oscillante, e cioè, in quintali:

1894.	quintali 14, 900
1895.	» 19, 837
1896.	» 15, 371
1897.	» 19, 705
1898.	» 17, 527

Nelle altre categorie scarsa, abbiamo già detto, è la importazione dalla China e infatti non vi è da prender nota che di due voci: le *pelli crude fresche* che hanno data nel quinquennio in migliaia di lire:

733 - 621 - 2.451 - 1.671 - 2.043

ed i *semi oleosi*, che hanno la straordinaria importazione di oltre un milione nel 1895.

Finalmente eccoci all'ultimo paese la cui importazione merita di essere segnalata, la Svizzera; le cifre del quinquennio non sono molto oscillanti:

1894.	L. 43, 333, 000
1895.	» 46, 274, 000
1896.	» 44, 654, 000
1897.	» 42, 053, 000
1898.	» 39, 572, 000

Il movimento della importazione dalla Svizzera in Italia si estende, a differenza dei due paesi di cui sopra si è parlato, su molte categorie; di alcune però basterà pochi cenni; — la prima categoria dà un movimento abbastanza crescente; vi figura per metà del totale la *birra* in botti o caratelli, circa 2,600 ettolitri nel 1897; nella seconda categoria, la *cioccolata* per 632,000 lire, il *cacao* per 264,000, il *tabacco* per 120,000; nella terza categoria non vi è di notevole che la importazione degli *alcaloidi*, 207,000 lire; nella quarta, che in media sorpassa